



BREVI

dagli Amici dell'Ospedale

Periodico di informazione dell'associazione padovana donatori di sangue "AMICI DELL'OSPEDALE" - n° 52 - I quadrimestre 2020

POSTE ITALIANE s.p.a. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in l. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2, DCB PD

In questo numero:

● Informativa del Centro Trasfusionale:

...a pagina 2

● Attività di Prevenzione:

Le iniziative per il 2020

...a pagina 3



● 5 x mille

fac simile

...a pagina 4

● Storia della medicina:

La spagnola: l'epidemia del secolo

...a pagina 5 e 6



● Comunicazioni:

Bilancio associativo 2019

...a pagina 7

● Comunicazioni e avvisi:

Convocazione Assemblea 2020

...a pagina 8



Dona il 5 x Mille

AGLI AMICI DELL'OSPEDALE

Cari Amici dell'Ospedale, anche quest'anno sarà possibile destinare il 5 per mille dell'Irpef, a favore dell'Associazione di volontariato scelta al momento della dichiarazione dei redditi. Come già sapete con tale indicazione una piccolissima parte delle vostre tasse, il 5 per mille appunto, anziché essere inglobata totalmente dall'Erario, viene devoluta ad una associazione di volontariato di vostra scelta e ciò semplicemente indicandola quale beneficiaria all'atto della dichiarazione dei redditi.

Questa indicazione non comporta alcun onere aggiuntivo per il contribuente: **che si decida di destinare il 5 per mille, oppure no,**

si pagheranno sempre le medesime tasse stabilite dalla legislazione tributaria.

Pertanto, se sceglierete di aiutare gli "Amici dell'Ospedale", indicando l'Associazione quale beneficiaria del 5 per mille, ci darete la possibilità di proseguire, migliorare ed ampliare i servizi di prevenzione e tutela della salute del donatore che sono e rimarranno sempre i nostri principali obiettivi.

A seconda dei modelli che compilerete per la dichiarazione dei redditi - CUD 2019, 730/1-bis o modello UNICO - vi basterà apporre la firma nell'apposito riquadro per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF e, di seguito, indicare il codice fiscale dell'Associazione "Amici dell'Ospedale":

c.f. 92114110288

Ricordate che non deve essere indicato il nome dell'Associazione, bensì soltanto il codice fiscale (per facilitarvi le cose, in questo numero è inserita una pagina esplicativa).

Passando alle comunicazioni agli associati si informano tutti gli Amici dell'Ospedale che in data 9 aprile 2020 alle ore 16, in prima convocazione ed alle ore 17, in seconda

convocazione, si terrà, presso Palazzo Moroni, sede del Comune di Padova, nella sala Paladini, l'assemblea annuale dei soci.

Come ogni anno il Consiglio Direttivo vi aspetta numerosi, per illustrare i bilanci e le iniziative per il 2020 (nell'ultima pagina l'ordine del giorno).

Il Consiglio Direttivo

INFORMATIVA DEL CENTRO TRASFUSIONALE



Documento Interaziendale di Medicina Trasfusionale

ALLEGATO
MATERIALE INFORMATIVO
RISCHIO INFEZIONE Coronavirus

Gentile donatrice, Gentile donatore,

come le è noto nel nostro Paese e nella nostra regione stiamo vivendo una situazione epidemiologica da nuovo Coronavirus, un virus precedentemente sconosciuto.

Anche il sistema trasfusionale, e quindi anche il nostro servizio, deve mettere in atto tutte quelle precauzioni necessarie alla tutela della salute dei donatori e dei pazienti che riceveranno il sangue donato.

Secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e secondo quanto predisposto dagli Atti governativi del nostro Paese e della nostra Regione, le misure di contenimento prevedono:

- l'applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva: **eventuali donatori devono rispettare la quarantena e quindi non devono presentarsi in Centro raccolta**

- previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva; **eventuali donatori devono rispettare la quarantena e quindi non devono presentarsi in Centro raccolta, se non dopo riammissione da parte del Dipartimento di prevenzione**

- gli individui che dal 1° febbraio 2020 sono transitati ed hanno sostato nei comuni con presenza di focolai epidemici sono obbligati a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva; **eventuali donatori devono rispettare quanto previsto dall'autorità sanitaria e si presenteranno al Centro raccolta solo con adeguata certificazione.**

Nei Centri di raccolta:

Prima di accedere alla sala di attesa pre-donazione il donatore dovrà riferire al personale addetto:

- Se è rientrato recentemente da Cina, Corea del Sud, Giappone
- Se ha avuto contatti diretti con persone affette da infezione o risultate positive al test per Coronavirus
- Se negli ultimi 28 giorni ha avuto febbre, tosse, sintomi influenzali
- Se è in presenza di sintomi da raffreddamento, anche lievi

Nel corso del colloquio con il medico, il donatore dovrà comunque riferire di:

- eventuali viaggi fatti in Cina e nei Paesi a rischio di malattie infettive, compresa l'influenza da Coronavirus: **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**
- eventuali precedenti contatti con soggetti con infezione Coronavirus: **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**
- eventuali passaggi/transiti dal 1° febbraio 2020 in poi nei comuni sede di focolaio infettivo da Coronavirus: **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**
- eventuale comparsa di sintomi compatibili con infezione da Coronavirus: **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**
- eventuale pregressa infezione da Coronavirus e risoluzione dei sintomi: **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**

Nei giorni successivi alla donazione è IMPORTANTE che, nel caso compaiano sintomi influenzali e/o febbre, il donatore ne dia subito comunicazione al personale medico del Centro di raccolta.

Le iniziative per il 2020

Tutti gli esami offerti ai nostri associati

Si comunica a tutti gli associati che da quest'anno le visite e gli esami saranno offerti solo ai soci attivi, mentre per i famigliari dei soci attivi rimarrà la sola visita dermatologica. Gli associati che intendono prenotare una visita o un esame sono pregati di comunicare con la segreteria tramite il telefono o via mail. Non sarà possibile prenotare una prestazione in nessun altro modo.

Per Associati e Familiari:

Per i Donatori attivi:

(dopo la seconda donazione annuale)

1. Visite Oculistiche
2. Visita Dentistica
3. Pulizia cavo orale
4. Radiografia torace
5. Risonanza magnetica senza mezzo di contrasto articolare (gomito, polso, ginocchio e caviglia)

(dopo la prima donazione annuale)

1. Ricerca del sangue occulto
2. Pap-Test su strato sottile

1. Visite Dermatologiche

3. Test-HPV;
4. Ricerca vitamina D;
5. Esame clinico strumentale delle mammelle (comprendente: mammografia, ecografia mammaria, visita senologica)
6. Determinazione del P.S.A.
7. Esame urine completo
8. Consulenza Fisioterapia
9. Visita per rinnovo patente
10. Visita di idoneità sportiva non competitiva

Per chi volesse dare un sostegno finanziario alle attività degli **Amici dell'Ospedale** è possibile fare un versamento sul conto Banca Prossima Intesa San Paolo: Codice IBAN IT87K0306909606100000144413

IMPORTANTE: non è sufficiente la comunicazione orale dell'intenzione di iscriversi agli "Amici dell'Ospedale", e neppure la semplice dichiarazione di volere cambiare associazione di appartenenza per chi fosse già un donatore, è necessario compilare il modulo che vedete qui riprodotto. Si richiede a tutti coloro che si iscrivono agli "Amici Dell'Ospedale" di darne pronta comunicazione.

Brevi dagli Amici dell'Ospedale

Direttore responsabile: Elisa Billato

Proprietario editore:

Associazione Amici dell'Ospedale in persona del legale rappresentante pro tempore
Sig. Dario Spinello

Direzione e redazione:

Corso Milano 115 - 35139 Padova

Grafica: Vanda Dimattia

Stampa:

Grafiche Nuova Jolly S.a.s.

Via Dell'Industria, 28 - 35030 Rubano (PD)

Registrazione del Tribunale di Padova n. 1910 del
Registro Stampa del 25 ottobre 2004

Per Contattarci: Tel 049 8765156

e-mail: segreteria@amicidellospedale.org

Responsabile: Dott.ssa Giustina De Silvestro
CENTRO RACCOLTA SANGUE OSPEDALE DEI COLLI
Responsabile: Dott. Alberto Marotti
Tel. 049 8216051 Fax 049 826050

Consenso all'iscrizione ad una Associazione

Cognome.....

Nome.....

Data di Nascita.....

Legge 107/90: "le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni, corrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario Nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e tutela dei donatori."

Desidero iscrivermi ad una Associazione di donatori di sangue afferenti all'Azienda Ospedaliera di Padova

A.D.V.S. ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE ()

A.O. AMICI DELL'OSPEDALE (X)

A.V.I.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ()

C.R. CROCE ROSSA ()

FIDAS PD GRUPPO PADOVANO DONATORI SANGUE ()

Autorizzo il Servizio Immunotrasfusionale a trasmettere all'Associazione scelta i miei dati anagrafici per essere successivamente contattato per l'adesione SI () NO ()

Non desidero associarmi e opto per l'inserimento dei miei dati anagrafici solo nell'archivio della struttura Immunotrasfusionale SI ()

Acconsento ad essere interpellato nell'eventualità vi fosse bisogno del mio sangue SI () NO ()

Padova...../...../.....

firma

FAC SIMILE PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE ALLE ONLUS

MODELLO 730-1bis redditi 2019
scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2009 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato. Se l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta utilizzare l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) NOME SESSO (M o F)

DATI ANAGRAFICI

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario **92114110288**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Fac simile per la destinazione del 5 per mille del contribuente che compila il modello 730

CUD
2020

SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
(RISERVATA AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI)

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE (obbligatorio)

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) NOME SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92114110288**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria

Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

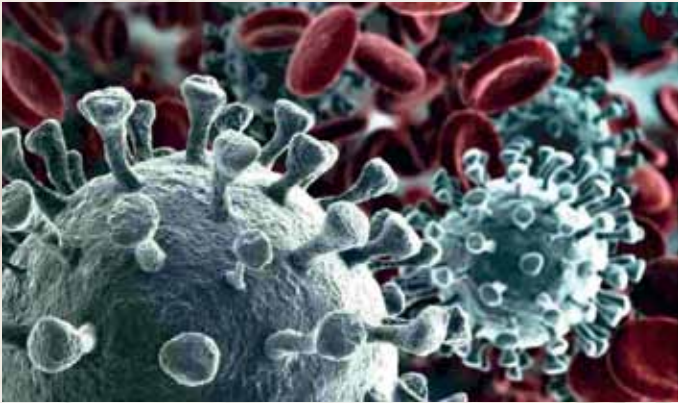
AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Fac simile per la destinazione del 5 per mille del contribuente che compila il modello CUD

LA SPAGNOLA : L'EPIDEMIA DEL SECOLO

Il racconto della peggiore catastrofe sanitaria nella storia dell'umanità

Coronavirus è la parola più ricorrente dall'inizio di quest'anno, ed anche a ragion veduta soprattutto se vediamo quello che sta accadendo in queste ultime settimane.



Come ogni anno, con la fine dell'estate e l'inizio della stagione fredda, si sono presentate le varie sindromi influenzali che ci hanno accompagnato durante tutto l'inverno. Niente di grave perché si tratta sempre di virus che insistono sulle vie respiratorie oppure hanno manifestazioni gastrointestinali nella stragrande maggioranza dei casi senza gravi conseguenze.

Pertanto, abbiamo superato quasi indenni l'inverno, con uno o due raffreddori, e qualche giorno passato a casa con la febbre.

Quest'anno, però, oltre alla solita previsione di influenze asiatiche, australiane, le autorità sanitarie internazionali hanno lanciato l'allarme per il possibile diffondersi di una nuova pandemia dopo la **SARS** e l'**Aviaria** ecco il **Covid-19** in arte "**Coronavirus**".

Il termine **pandemia** che deriva dal greco "**pan**", tutto, e "**demos**", popolo, indica un'epidemia la cui diffusione interessa vaste aree geografiche, con un alto numero di casi ed un elevato indice di mortalità.

Per l'Organizzazione Mondiale della Sanità perché si possa parlare di pandemia vera e propria è necessario che si verifichino le seguenti tre condizioni:

1. **la comparsa di un nuovo agente patogeno;**
2. **la capacità di tale agente patogeno di colpire gli uomini, creando gravi patologie;**
3. **la sua rapida diffusione per contagio.**

La preoccupazione degli organismi internazionali sanitari per questo nuovo virus, deriva dal fatto che la maggior parte delle pandemie del passato furono **zoonosi**, il che significa che trovarono la loro origine dalla convivenza tra gli esseri umani con animali da allevamento.

Tra le peggiori pandemie si possono ricordare la **Febbre Tifoida** che, durante la Guerra del Peloponneso, siamo nel V secolo a.c., uccise un quarto delle truppe ateniesi e della popolazione, nel giro di quattro anni. Il **Morbo di Antonino** (165 – 180 d.c.), un'epidemia di vaiolo, portata dai militi di ritorno dalle province del Vicino Oriente, che si narra, uccise, in tutto l'Impero, circa 5 milioni di persone.

Il **Morbo di Giustiniano**, diffusosi a partire dal 541 d.c., e fu

la prima pandemia nota di peste bubbonica, che, partendo dall'Egitto giunse sino a Costantinopoli, dove, secondo quanto riferito dallo storico Procopio, morirono quasi la metà degli abitanti, ad un ritmo di 10.000 al giorno, per poi diffondersi in tutto il Mediterraneo orientale. La famigerata **Peste Nera** 1348, che, ottocento anni dopo la strage di Costantinopoli, sterminò la popolazione europea, mietendo sei milioni di vittime in sei anni, per non parlare della peste che colpì l'Europa nel 1630, immortalata dal Manzoni nei "**Promessi Sposi**".

Tutti questi flagelli che, nel corso dei secoli, hanno colpito l'umanità, impallidiscono di fronte alla pandemia passata alla storia con il nome di "**Spagnola**".





La Prima Guerra Mondiale era appena terminata con il suo carico di morte e distruzione, quando, nell'autunno del 1918, questa epidemia influenzale si diffuse in tutta Europa, attraverso la Penisola Iberica, da cui prese il nome, per poi diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Ricostruzioni circa l'origine e la diffusione del contagio rinvennero nelle truppe americane di stanza in Spagna il primo nucleo infettivo. Nel **marzo del 1918 a Fort Riley**, un immenso centro di addestramento reclute del Kansas, il capocuoco si presentò in infermeria presentando forti malesseri alle vie respiratorie, e, nel giro di una sola settimana, i soldati che accusavano lo stesso malessere erano cinquecento, con una quarantina di decessi.

I sintomi erano tosse, dolori lombari e febbre. Successivamente i polmoni si riempivano di sangue e la morte poteva sopraggiungere nel giro di pochi giorni.

La vera esplosione dell'Influenza Spagnola si ebbe, però, con il ritorno a casa dei reduci, cosa che permise effettivamente alla sua diffusione a livello mondiale.

Si calcola che la "Spagnola" tra l'autunno del 1918 ed il 1919 abbia causato la morte di circa **50.000.000** di persone, l'equivalente delle vittime della Seconda Guerra Mondiale, con un tasso di mortalità che, in alcune zone, raggiunse il livello del 70% degli individui colpiti.

La maggioranza delle vittime venne riscontrato tra le donne ed i bambini, senza distinzione di ceto sociale, esattamente come accadeva con le pestilenze dei secoli passati. Furono colpiti tra i personaggi più noti, **Guillaume Apollinaire, Edmond Rostand, Max Weber**, insieme con i pastorelli di Fatima **Francisco e Giacinta Marto**.

In Italia il primo allarme venne lanciato a Sossano, località in provincia di Vicenza, nel settembre del 1918, quando il

capitano medico dirigente del Servizio Sanitario del secondo gruppo reparti d'assalto dell'esercito italiano diede disposizioni affinché il sindaco provvedesse alla chiusura delle scuole per una sospetta epidemia di tifo, di lì a poco il contagio si diffuse in tutta la penisola, con una messe di morti si calcola di circa **650.000** vittime.

La particolare violenza del virus della "**Spagnola**" è oggetto di studio anche al giorno d'oggi, nella malaugurata prospettiva di dover affrontare altri ceppi influenzali con simili manifestazioni.

Si deve dire, però che tutti gli esempi di pestilenze che, nel corso dei millenni hanno flagellato l'umanità, non possono essere applicati alle esperienze odierne, e ciò in massima parte grazie agli sviluppi della medicina ed alle migliorate conoscenze di igiene, sia pubblica che privata.

Infatti, al giorno d'oggi, a nessuno verrebbe in mente di organizzare una bella processione per scacciare la pestilenza di turno; così come oggi sappiamo che l'origine delle nostre affezioni fisiche non deriva dalla collera degli Dei, e di certo non ci affrettiamo ad organizzare grandi sacrifici in loro onore per placarne l'ira, come i Greci di fronte alle mura di Troia.

Per tali motivi, se l'allarme a livello mondiale per questa nuova "influenza" non è ingiustificato, soprattutto in ragione del fatto che l'originario virus ha fatto il "salto di specie" mutando dalla sua forma nativa, tipica dei pipistrelli, a quella umana, cionondimeno **non ci dobbiamo far cogliere dal panico, ma seguire le indicazioni che le autorità preposte ci forniscono e, soprattutto avere fiducia nei mezzi immensamente superiori di cui disponiamo, rispetto alle epoche passate, a supporto del lavoro di tutti gli operatori sanitari e degli scienziati che si occupano di tali fenomeni.**

BILANCIO ASSOCIATIVO 2019

DONAZIONI DEGLI AMICI DELL'OSPEDALE

L'apporto percentuale dell'Associazione per i vari tipi di prelievo effettuati presso il **Centro Raccolta Sangue di Padova** è, soprattutto, negli ultimi anni considerevole in relazione al numero di soci attivi, rispetto ad altre realtà numericamente ben più importanti, presenti nella provincia di Padova.

Per gli Amici dell'Ospedale il 2019 è stato l'anno di superamento degli obbiettivi prefissati come livello ottimale sia di donazioni che di nuovi iscritti, che avevamo già raggiunto nel 2018.

Infatti, nel 2019, il numero totale di donazioni effettuate è stato di **3.645**, dato migliore degli ultimi anni, se lo si confronta non solo alle **3.573** donazioni effettuate nel 2018, ma anche con le **3.503** del 2015, oppure con i più "abbordabili" risultati raggiunti nel 2014, per **3.440** donazioni, nel 2016 con **3.420** donazioni, e soprattutto alle **3.414** donazioni complessive del 2017.

dati complessivi, pertanto, ci confortano, in quanto nel quinquennio 2015 – 2019, pur nel calo generale delle donazioni, gli Amici dell'Ospedale hanno contribuito al fabbisogno della provincia di Padova con ben **17.555** donazioni tra sangue intero, plasma e piastrine.

INDICE DI DONAZIONE

L'indice di donazione si ottiene dividendo il totale delle donazioni effettuate nell'anno col numero dei soci attivi ed è un segnale inequivocabile della vitalità dell'Associazione.

Nel 2019 non siamo riusciti ad eguagliare l'indice raggiunto nel 2012 e nel 2013 (**2.80**) fermandoci ad un comunque ragguardevole **2.34** su 1.577 soci che hanno effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno, mantenendo il medesimo indice di donazione dell'anno scorso.

NUOVI SOCI

La nostra Associazione non ha mai sofferto della perdita di soci donatori che la letteratura segnala tra il 10 ed il 15% annuo, sul totale degli iscritti.

Le "defezioni", infatti, si aggirano sul 5-7% e sono ampiamente coperte dai **nuovi soci** che rappresentano quasi il 10% dei soci attivi, e che, per l'anno 2019, sono stati **162**, quota alla quale si devono anche aggiungere ben **30 "rientri"**, ovvero nostri associati che non donavano da più di due anni, e che possono considerarsi come nuovi soci, per un totale, quindi, di **192**.

Dato che conferma e supera quello del 2018 con 148 nuovi associati e 35 "rientri", per un totale di 183, e si pone in linea con il trend positivo degli ultimi anni.

PREVENZIONE

L'impegno in questo settore dopo l'incremento avuto nel triennio 2011 - 2013, si è assestato rimanendo nei pressi dell'importante livello raggiunto nel 2013.

Infatti, se per il 2018 l'esborso totale è stato di €. 27.374,80 a fronte di un impegno di spesa previsto di €. 40.000, nel 2019 il costo sostenuto dagli Amici dell'Ospedale per la prevenzione si è mantenuto sui medesimi livelli, con delle uscite inferiori rispetto alle "generose" previsioni, ma comunque importanti se rapportate al totale delle uscite dell'associazione, rappresentando più del 40% del totale delle uscite.

In sintesi nel 2019 non solo sono stati raggiunti tutti gli obbiettivi che l'associazione si era prefissata, ma siamo riusciti a migliorare i già lusinghieri risultati del 2018.

Sul versante delle donazioni, siamo riusciti a sfiorare quota 3.600, con le 3.645 donazioni totali mantenendoci a livelli ottimali come rapporto tra donatori attivi e numero di donazioni annuali.

Un ulteriore dato positivo è dato dal numero dei nuovi iscritti e dei "rientri", in quanto abbiamo tenuto i numeri dell'anno precedente, in linea con il trend positivo dell'ultimo triennio.

Infine abbiamo mantenuto alto il livello di prestazioni fornite con il nostro piano di prevenzione, **erogando ben 700 tra visite ed esami ai nostri associati**, rimanendo ampiamente nei limiti degli impegni di spesa deliberati nel bilancio preventivo 2019, e tutto ciò ci ha consentito di mantenere il nostro programma di prevenzione per gli associati, che era già stato ampliato nel corso del 2016 con tre ulteriori prestazioni, quali **l'Rx Torace, la Risonanza Magnetica Articolare e la Ricerca della Vitamina D**.

AVVISO di ASSEMBLEA

Si comunica a tutti i soci che è convocata la

ASSEMBLEA ANNUALE 2019

il giorno **9 aprile 2020** nel palazzo comunale di Padova, presso la

SALA PALADIN

in prima convocazione alle ore 16.00

in seconda convocazione alle ore 17.00

con il seguente ordine del giorno

1. esposizione bilancio morale 2019;
2. approvazione bilancio consuntivo 2019;
3. approvazione bilancio preventivo 2020;
4. rinnovo cariche sociali.

SEGRETERIA

Si segnala a tutti gli iscritti che è in funzione la segreteria telefonica e, nel caso sia lasciato un messaggio, si verrà prontamente contattati

Per chi trovasse più comodo inviarci e-mail ricordiamo il nostro indirizzo di posta elettronica

segreteria@amicidellospedale.org

SITO WEB AMICI DELL'OSPEDALE

cliccando su
www.amicidellospedale.org
troverete tutte le informazioni sulla nostra associazione;
potrete leggere il nostro periodico via internet
ed essere sempre aggiornati sulle nuove iniziative degli
"Amici dell'Ospedale"

GIORNALE

Coloro che ricevono il nostro quadrimestrale, BREVI dagli Amici dell'Ospedale, sono pregati di:

- Comunicarci l'eventuale cambio di indirizzo,
- Segnarci l'indirizzo di qualche persona cui lo possiamo inviare,
- Avvertirci se non desiderano più riceverlo